



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
LE COMUNITÀ SI TINGONO D'ARGENTO

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Assistenza>Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è assicurare l'accesso alla cura di utenti over 65 e delle persone fragili, garantire il mantenimento dell'autonomia nello svolgimento delle attività quotidiane e delle funzioni cognitive e collaborare alla costruzione di una rete sociale attiva. Il progetto contribuisce alla realizzazione del programma 'BenEssere in movimento' operando nell'ambito di azione N) 'Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone' concorrendo al raggiungimento dell'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030: 'Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età'. Nello specifico, il progetto si propone di: 1) Potenziare le strutture di ascolto e comprensione della domanda di servizi attraverso telefonia sociale, videotelefonate e monitoraggio dei bisogni; 2) Strutturare servizi di accompagnamento e supporto domiciliare per anziani e fragili; 3) Migliorare l'accesso ai servizi digitali e l'alfabetizzazione informatica della popolazione anziana; 4) Implementare banche dati per la mappatura dei nuovi bisogni territoriali; 5) Programmare e gestire attività di aggregazione e socializzazione per contrastare l'isolamento involontario. Il progetto si ispira alle linee guida del piano triennale 2023-2025 della Regione Lombardia ed è volto ad affrontare le criticità emergenti dovute al progressivo invecchiamento della popolazione lombarda e alla conseguente necessità di servizi socio-sanitari capillari e diversificati.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari svolgono un ruolo multiforme e fondamentale nel progetto: 1) Nella funzione di ascolto e orientamento ai servizi (Azione 1): affiancano i volontari telefonisti nel rispondere alle richieste, effettuano telefonate e videotelefonate di compagnia per il contrasto alla solitudine, realizzano 'piazze virtuali' (videochiamate di gruppo), somministrano questionari per l'individuazione dei bisogni, partecipano all'organizzazione di attività di sostegno ai caregiver; 2) Nel servizio di accompagnamento (Azione 2): affiancano nella pianificazione e realizzazione degli accompagnamenti sia sanitari che per la quotidianità (spesa, posta, banca), aiutano nel disbrigo di pratiche amministrative e consegna di farmaci e spesa; 3) Nel supporto ai servizi digitali (Azione 3): collaborano alla progettazione di azioni per l'accesso alle piattaforme digitali, realizzano video-tutorial, supportano gli utenti nell'attivazione dello SPID e nell'uso del fascicolo sanitario, organizzano corsi di alfabetizzazione informatica, gestiscono social network e siti web, realizzano contenuti multimediali, forniscono consulenza telefonica sulle procedure digitali; 4) Nella gestione dei dati (Azione 4): inseriscono dati nella banca dati GASNET, contribuiscono alla produzione di report e bilancio sociale; 5) Nelle attività di aggregazione (Azione 5): organizzano eventi sociali e culturali, gestiscono attività di animazione e corsi, gestiscono piattaforme per dirette video, organizzano turismo sociale e culturale. In tutte le attività, gli operatori volontari lavorano sempre in affiancamento con volontari strutturati e coordinatori di sede, acquisendo competenze relazionali, digitali, organizzative e sociali.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:
<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025010251NXTX>
<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025010251NXTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari devono garantire una certa flessibilità oraria, soprattutto in concomitanza con le iniziative previste dal progetto. È prevista la possibilità di svolgere occasionalmente attività in smart working o da remoto. Gli operatori devono essere disponibili a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal Decreto n.1641_2024. Devono usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto. È possibile che la formazione sia svolta anche nella giornata di sabato. Particolare attenzione deve essere prestata alle modalità di comportamento e prevenzione nei contatti con l'utenza fragile e anziana, con specifico riguardo alla gestione delle situazioni di emergenza sanitaria e relazionale. Gli operatori devono operare sempre in sinergia con il volontariato strutturato e il coordinamento della sede, seguendo i protocolli organizzativi e le modalità operative stabilite.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile

Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro.

Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità

giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;

- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o

per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione degli operatori volontari si articola in due componenti principali: 1) Formazione Generale (70 ore complessive): Modulo A (10 ore) sulla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di SC, suddiviso in Sezione 1 (8 ore in FAD) sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e Sezione 2 (2 ore in presenza) sui rischi specifici nei contesti di assistenza con anziani e fragili; 2) Formazione Specifica (72 ore): comprende 9 moduli tematici - Modulo B (6 ore) su storia e identità degli enti attuatori; Modulo C (8 ore) su welfare, politiche pubbliche in Lombardia e analisi sociologica della popolazione anziana; Modulo D (8 ore) sulla presa in carico del bisogno; Modulo E (8 ore) sulla presentazione dei progetti territoriali di Auser; Modulo F (8 ore) su competenze informatiche di base; Modulo G (8 ore) su programmi applicativi per la gestione dei servizi e gestione banche dati; Modulo H (8 ore) su comunicazione sociale interna ed esterna; Modulo I (8 ore) su comunicazione interpersonale. La formazione privilegia metodologie didattiche attive quali: lezione frontale partecipativa, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, brainstorming, webbing, formazione a distanza (FAD). La percentuale di formazione erogata online non supera il 50% del totale, di cui la modalità asincrona non supera il 30%. La formazione è erogata da formatori qualificati e accreditati presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili. È prevista inoltre una formazione in itinere e monitoraggio continuo con supporto del responsabile della formazione in sede. Particolare attenzione è dedicata all'acquisizione di competenze relazionali, digitali, operative e sociali necessarie all'interazione con utenza fragile.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

BenEssere in movimento

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

-

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 22 ore. l'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza. le modalità utilizzate saranno le seguenti: - lezioni frontali online in modalità sincrona; - role play ed interazioni simulate; - discussione di gruppo - incontri individuali il percorso sarà così strutturato: n. 4 moduli collettivi di per un totale di 18 ore su orientamento per l'acquisizione di conoscenze utili ad agevolare l'inserimento lavorativo, autovalutazione delle competenze maturate e agite all'interno del progetto, informazione in merito agli strumenti nazionali e regionali per l'inserimento lavorativo, approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali, i canali di accesso al mercato del lavoro, le opportunità formative nazionali e quelle che l'europa mette a disposizione dei giovani n. 1 modulo individuale per un totale di 4 ore su analisi personalizzata del curriculum vitae, favorendo l'inserimento al

suo interno delle competenze maturate, supporto all'iscrizione al servizio web di rete sociale linkedin al fine di sviluppare contatti professionali e intercettare contenuti specifici relativi al mercato del lavoro, sostegno all'autovalutazione della spendibilità professionale delle competenze acquisite con riferimento agli standard professionali regionali. il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza di approfondimenti teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze. i moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 30 operatori volontari per garantire una partecipazione attiva degli ov e una conduzione efficace del tutor. alcuni moduli potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 10 ore del totale. per facilitare l'op. vol., alcuni appuntamenti per il tutoraggio individuale avranno luogo presso le sedi di attuazione del progetto.